



Posteitaliane

Prefetture della Toscana

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PREVENZIONE
DELLA CRIMINALITÀ NEGLI UFFICI POSTALI
NELLA REGIONE TOSCANA**

5 FEBBRAIO 2013

1



Posteitaliane

Prefetture della Toscana

Le Prefetture- U.T.G. della Toscana

e

Poste Italiane S.p.A., rappresentata dal Responsabile Tutela Aziendale, Avv. **Stefano Grassi**

CONSIDERATO

- che il crescente aumento della domanda di sicurezza investe il settore postale e bancario, esposto agli attacchi della criminalità comune e organizzata;
- che alle Forze dell'ordine spetta istituzionalmente la difesa del cittadino;
- che la necessità di proteggere gli uffici postali è un preciso impegno di Poste Italiane nei confronti dei dipendenti e della clientela e risponde all'esigenza di consentire l'operatività in condizioni di sicurezza;

PRESO ATTO

- della proficua collaborazione avviata in alcune province italiane nell'ambito del Progetto Sicurezza degli Uffici Postali tra Prefetture – Uffici Territoriali di Governo, Forze dell'ordine, Polizia Postale e delle Comunicazioni e le strutture territoriali di Poste Italiane SpA per contrastare il fenomeno delle rapine e dei furti presso gli uffici postali;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Poste Italiane SpA, firmataria del protocollo, attraverso le proprie strutture territoriali competenti, si impegna a segnalare alle Forze dell'ordine ai numeri telefonici indicati:

- ⇒ carenze gravi e imprevedibili delle misure di sicurezza (es. guasti o temporanea interruzione dell'operatività dei sistemi);



Prefetture della Toscana

- ⇒ movimenti sospetti di persone all'interno e all'esterno degli uffici postali;
- ⇒ giorni del mese in cui, regolarmente, è prevista una maggiore presenza di denaro negli uffici postali;
- ⇒ eccezionali aggravamenti del rischio (es. aumento delle giacenze di cassa, effettuazione di un trasporto valori con elevato ammontare di denaro);
- ⇒ lavori da svolgere durante l'orario di apertura degli uffici postali che inficino l'efficacia delle misure di sicurezza (es. sostituzione di un sistema di allarme);
- ⇒ presenza di particolari condizioni esterne all'ufficio postale (es. cantieri per lavori all'esterno della dipendenza) che possano creare condizioni di maggiore vulnerabilità.

Poste Italiane SpA firmataria del protocollo si impegna altresì ad assicurare in tempi brevi il ripristino degli impianti di sicurezza che hanno subito guasti, attivando misure alternative.

Art. 2

Poste Italiane SpA, firmataria del protocollo, si impegna, attraverso le proprie strutture territoriali competenti, a segnalare alle Forze dell'ordine:

- ✚ il nome e il numero telefonico del responsabile al quale è possibile rivolgersi per le problematiche di sicurezza di carattere generale;
- ✚ il nome ed il numero telefonico di un referente per le problematiche concernenti le singole dipendenze o, in alternativa, un recapito telefonico facente capo ad una centrale operativa della sicurezza di Poste Italiane, cui far riferimento nelle 24 ore;
- ✚ l'elenco degli uffici postali e i relativi indirizzi e numeri di telefono;
- ✚ l'orario di apertura al pubblico antimeridiana e pomeridiana, dal lunedì al sabato, e di apertura eventuale nelle giornate di domenica.

Si impegna altresì:

[Handwritten signatures and initials]

3



Prefetture della Toscana

- a mantenere in efficienza gli eventuali impianti di videoregistrazione, sostituendo con la necessaria frequenza la videocassetta per quelli di tipo tradizionale in modo da produrre immagini di buona qualità;
- ad attuare, almeno su base annua e per tutti i dispositivi di sicurezza che lo richiedano, quelle attività di verifica e/o manutenzione preventiva atte a consentire il miglior funzionamento;
- ad intensificare, nei confronti dei propri dipendenti, le attività di formazione ed informazione inerenti la sicurezza anticrimine, tramite specifica documentazione interna (ad es. una Guida antirapina per il personale di sportello) e corsi di formazione appositamente realizzati al fine di individuare standard comportamentali adeguati alle specifiche circostanze;
- a dotare con la necessaria gradualità ed in relazione alle specifiche esigenze di sicurezza, individuate sulla base dei sotto indicati requisiti minimi, ciascun ufficio postale di adeguati sistemi di difesa, eventualmente collegati a postazioni remote.

Art. 3

Le misure di sicurezza adottate nei diversi uffici postali si articolano nelle seguenti categorie:

1. bussola;
2. doppia porta automatica interbloccata;
3. rilevatore biometrico;
4. vigilanza;
5. bancone blindato;
6. camera di sicurezza (caveau);
7. cassaforte;
8. ritardatore d'apertura dei mezzi forti;
9. frazionatore temporizzato dei valori per mezzi forti;
10. attrezzature antirapina da sportello (frazionatore temporizzato dei valori disponibili);



Prefetture della Toscana

11. cassaforte passavalori "bifronte";
12. impianto di allarme con funzione antirapina;
13. videoregistrazione/videosorveglianza;
14. collegamento remoto con i Centri di Telesorveglianza aziendale.

Poste Italiane si impegna a valutare il rischio tipico per ciascuna categoria di ufficio e ad adottare, di conseguenza, un numero differente di sistemi di sicurezza in funzione dei seguenti parametri:

- frequenza di accadimento di eventi criminosi;
- orari di apertura (mono o doppio turno);
- giorni di apertura, bacino di utenza da servire, risorse applicate e quantità di valori custoditi ("ruolo master").

Gli uffici postali possono adottare due tipologie di orari di apertura:

- **mono turno**, dalle 8.20 alle 13.30 (12.30 il sabato);
- **doppio turno** dalle 8.20 alle 19.00.

Ogni ufficio postale, in funzione dei giorni di apertura, del bacino di utenza da servire, delle risorse applicate e della quantità di valori custoditi viene classificato in 6 diversi "ruoli master":

- Modulare (apertura a giorni alterni)
- Base
- Standard
- Relazione
- Centrale
- Ufficio Poste Impresa



Prefetture della Toscana

In generale, ogni ufficio postale deve adottare almeno **quattro** misure di sicurezza di quelle sopra elencate.

In considerazione dell'analisi del rischio effettuata, in funzione dei parametri sopra considerati, gli uffici postali con "ruolo master" Relazione, Centrale e UPI che svolgono orario di apertura "doppio turno" dovranno adottare almeno **cinque** misure di sicurezza. Inoltre, gli uffici Postali con "ruolo master" Modulare, Base e Standard, con orario di apertura mono turno e che nel corso dei quattro anni precedenti a quello in cui viene effettuata la rilevazione hanno subito meno di due eventi criminosi, potranno adottare un minimo di **tre** misure di sicurezza.

E' allegato al presente Protocollo, di cui costituisce parte integrante, l'elenco degli uffici postali presenti nella Regione Toscana, suddivisi per provincia e comune di ubicazione, comprensivo delle dotazioni di sicurezza di ciascuno di essi.

Con cadenza almeno semestrale Poste Italiane S.p.A. si impegna a comunicare alla Prefettura territorialmente competente le implementazioni delle dotazioni di sicurezza degli uffici postali realizzate in tale periodo e quelle programmate per il semestre successivo.

Art. 4

Ove tra le misure adottate nell'ufficio postale vi sia un sistema di videosorveglianza, i trattamenti dei dati dovranno essere effettuati rispettando le misure e gli accorgimenti prescritti dal Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Decalogo delle regole per non violare la privacy - 29 novembre 2000", "Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010").

la
M Analoga osservanza dovrà essere assicurata in caso di ricorso al dispositivo del "rilevatore biometrico". L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, inoltre, dovrà tenere conto delle



Posteitaliane

Prefetture della Toscana

indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'interno n. 558/1/421.2/70/456 datata 8 febbraio 2005.

Art. 5

La Prefettura promuove riunioni di coordinamento delle Forze di Polizia o del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica anche a seguito della segnalazione di situazioni di particolare criticità da parte delle Forze dell'ordine o della Tutela Aziendale di Poste Italiane, struttura centrale di Poste Italiane SpA competente in materia di sicurezza, che si farà interprete delle istanze delle strutture territoriali aziendali.

Inoltre la Prefettura si dichiara disponibile a favorire, nelle forme ritenute più opportune e secondo modalità da concordare con i responsabili delle Forze dell'Ordine, la formazione della cultura della sicurezza del personale degli uffici postali.

Art. 6

Poste Italiane SpA, per il tramite della struttura Tutela Aziendale, si impegna a mettere a disposizione del Comitato di cui all'art. 5, in occasione delle riunioni del Comitato medesimo, una sintesi, in forma anonima, dei dati contenuti nel proprio database che raccoglie informazioni sugli eventi criminosi ai danni degli uffici postali e sui sistemi di difesa utilizzati per contrastarli; i predetti dati costituiranno oggetto di analisi con le Forze dell'Ordine.

Art. 7

Il presente protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati nel protocollo medesimo, avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data odierna e potrà essere rinnovato a scadenza a seguito di opportune intese tra le parti.



Prefetture della Toscana

Data la natura pilota del presente protocollo, le parti convengono sulla necessità di stabilire un periodo di sperimentazione e valutazione della durata di 12 (dodici) mesi, al termine del quale il protocollo stesso potrà essere modificato di comune accordo in forma scritta, secondo le esigenze manifestatesi.

Firenze, 5 febbraio 2014

Prefetto di Firenze – Luigi Varratta

Prefetto di Arezzo – Saverio Ordine

Prefetto di Grosseto – Anna Maria Manzoni

Prefetto di Livorno – Tiziana Giovanna Costantino

Per il Prefetto di Lucca, il Vice Prefetto Vicario S. De Lucia

Prefetto di Massa Carrara – Giovanna Menghini

Prefetto di Pisa – Francesco Tagliente

Prefetto di Pistoia – Mauro Lubatti

Prefetto di Prato – Maria Laura Simonetti

Prefetto di Siena – Renato Saccone

Resp. Tutela Aziendale Poste Italiane -- Stefano Grassi